

Quindi la commissione, dopo aver eletto il Presidente nella persona del Prof. Michele Zazzi e il Segretario nella persona del Prof. Felice Giuliani, ha determinato i criteri di valutazione dei candidati come di seguito indicato:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti:

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
dottorato attinente all'argomento della ricerca punti 10;
dottorato attinente al settore concorsuale punti 6;
dottorato non attinente punti 2;
- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR e attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
 - punti 1,5 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale;
 - punti 2 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale;
 - fino ad un massimo di punti 20 per curriculum (e/o attitudine alla ricerca);
 - fino ad un massimo di punti 20 per pubblicazioni;
- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;
 - contratti e borse di studio (fino a un massimo di punti 8);
 - corsi di perfezionamento post-laurea (fino a un massimo di punti 2);
 - curriculum professionale (fino a un massimo di punti 2);
 - altri titoli (fino a un massimo di punti 2);

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la Commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato fra un numero di buste pari al numero di candidati più uno.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera inglese, con la seguente modalità: la Commissione valuterà la conoscenza della lingua inglese mediante la lettura e traduzione di un breve testo scientifico.

Nella seconda seduta del 27 giugno 2023, relativa alla valutazione dei titoli, la commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati che hanno prodotto istanza di partecipazione alla selezione, che sono risultati essere:

1) 1200424

La Commissione ha proceduto, quindi, alla valutazione delle domande pervenute, valutando i titoli presentati, in conformità ai criteri determinati nella prima riunione, attribuendo ai candidati le seguenti votazioni:

1) 1200424 punti 44

La Commissione ha formulato, quindi, un elenco di candidati ammessi a sostenere il colloquio, come sotto specificato:

